



Negozi chiusi e Mognol apre la sua sede

► VITTORIO VENETO

Via Manin, lungo la stretta di Salsa, è un cimitero di negozi. Tutti chiusi. E' proprio qui che Alessandro Mognol, candidato sindaco di "Partecipare e di "Un'altra Vittorio" ha aperto la sede. «Da questo deserto vogliamo far scattare la rinascita della città – spiega – anzitutto ripensandola mobilità urbana interna, dai sensi unici, alle piste ciclabili e al sistema di sosta/parcheggi, attraverso piccoli progetti di ricucitura del tessuto urbano, ricalibrature di alcune strade esistenti, che possono dare buoni risultati in termini di riduzione della congestione del traffico, dei tempi di percorrenza e conseguentemente dell'inquinamento». Gli attuali sensi unici, infatti, non solo hanno provocato l'abbandono della via principale di Salsa ma anche isolato il quartiere di Ceneda. E per quanto riguarda il rilancio del commercio, Mognol ne ha già parlato con le categorie direttamente interessate, dall'Ascom alla Cna, a Confartigianato. Per quanto riguarda intanto la campagna elettorale, l'altra sera si sono incontrati Ncd, Giorgio De Bastiani, Gianni Casagrande con la sua lista, Alessandro Valenti con "Forza Vittorio". Si sono date tempo fino a domani per verificare la possibilità di presentarsi con un candidato sindaco. Le altre civiche che facevano parte dell'arcipelago di Enrico Gava potrebbero dirottare su Roberto Tonon, candidato del Pd, lasciandosi coinvolgere in un listone di supporto. Questa sera, alle 21, presso la Biblioteca Civica di Vittorio Veneto, si presenta il MoVimento 5 Stelle. Un incontro aperto a tutti per la presentazione della lista, il portavoce candidato sindaco ed i principali punti del programma. (f.d.m.)